

NUOVA STRUTTURA ACCREDITATA FATTURATO DI 137 MILIONI DI EURO

Due policlinici orobici si fondono Nascono gli Istituti Ospedalieri

— ZINGONIA —

SEICENTOTRENTADUE posti letto per una superficie totale di oltre 35 mila metri quadrati, con più di 1.400 persone impiegate, di cui 362 medici. Sono i numeri della quarta azienda ospedaliera bergamasca, vale a dire il policlinico San Marco di Zingonia e il policlinico San Pietro di Ponte San Pietro, entrambi del Gruppo San Donato, che si sono fusi dando vita agli Istituti Ospedalieri Bergamaschi srl (Iob).

La nuova azienda privata accreditata, con un fatturato complessivo di circa 137 milioni di euro, prevede investimenti già programmati per la ristrutturazione, l'ampliamento delle strutture edilizie e l'acquisto di nuove attrezzature per la diagnostica e la terapia per un ammontare di oltre 90 milioni di euro.

DAL PUNTO di vista diagnostico saranno a disposizione dei pazienti tre risonanze magnetiche (due delle quali da 1,5 Tesla), tre Tac "multislice", una sala angiografica, quattordici sale per radiografia tradizionale e trentatre ecografi. Non solo: la quarta azienda ospedaliera bergamasca registra tra l'altro la presenza di due Pronto Soccorso che fanno parte della rete di emergenza-ur-



Francesco Galli,
l'amministratore
delegato
degli Istituti
Ospedalieri
Bergamaschi,
nuova azienda
sanitaria

PONTE S.PIETRO E ZINGONIA Nasce la 4ª azienda ospedaliera bergamasca, con 632 posti letto su una superficie di 35mila mq

genza del 118, uno dei quali riconosciuto come servizio di secondo livello, due unità operative di Terapia Intensiva con 10 posti letto, una unità di Terapia Intensiva Coronarica con sei posti letto, una "Stroke Unit" neurologica con quattro posti letto, 43 posti tecnici di dialisi, una sala di litotripsia e due ser-

vizi di odontoiatria con 11 poltrone. Le strutture ospedaliere ospitano inoltre due centri per la prevenzione, la diagnosi e cura delle patologie oncologiche che saranno dotati di due acceleratori lineari di elevata potenza, un dipartimento materno infantile, con centro per la cura dell'infertilità e fecondazione assistita, la rete cardiologica, inserita nel network dell'infarto acuto provinciale, con i centri di elettrofisiologia e di cardio-interventistica, il centro per la chirurgia refrattiva e la diagnosi del glaucoma, e i due centri di ortopedia e riabilitazione.

Marco Lamberti

